

I.Ri.Fo.R. Regionale Toscano Onlus

Analisi dei fabbisogni per la formazione di trascrittori testi in braille, ingranditi ed elettronici.

L'I.Ri.Fo.R. Regionale Toscano opera in piena sinergia con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti della Toscana per meglio rispondere alle esigenze formative in base ai bisogni che nascono sul territorio. L'Istituto già da anni, prima in partenariato, e recentemente in qualità di capofila, opera nell'ambito delle trascrizioni di testi in braille per conto della Stamperia della Regione Toscana con la quale ha attiva una collaborazione definita da un capitolato per la trascrizione di testi scolastici per ragazzi presenti nelle scuole della Toscana. Allo scopo I.Ri.Fo.R. si avvale di operatori che svolgono il compito di adattamento ed elaborazione dei contenuti didattici al fine di produrre testi in braille che sono poi stampati e resi disponibili dalla Regione Toscana. Riuscire ad adattare adeguatamente i contenuti sia per la stampa braille, ma anche per le recenti esigenze di testi ingranditi ed elettronici, richiede competenze e conoscenze specifiche e contestualizzate ai minorati della vista. Trattandosi di testi scolastici, rientrano nell'ambito della collaborazione con la Stamperia testi delle più svariate materie, a partire da quelle più semplici letterarie, fino ad arrivare a quelle più complesse quali matematica, scienze, fisica e chimica, per non parlare poi del greco e del latino, della musica e delle mappe tattili.

Inoltre, I.Ri.Fo.R., in base anche a quanto previsto nella propria missione, si occupa della formazione professionale e non solo di persone con minorazione visiva anche in età adulta, occupati e disoccupati. Pertanto la preparazione di materiale didattico e di supporto alle attività formative è un'esigenza sempre più sentita e crescente nei confronti di un target di persone con difficoltà visiva che necessita di materiale braille, elettronico, per una consultazione anche tramite tecnologie assistive, nonché a caratteri ingranditi per rispondere a quei bisogni di utenti ipovedenti che sono in grado di poter sfruttare il proprio residuo visivo.

Da non trascurare, infine, lo sviluppo tecnologico che richiede continui aggiornamenti per meglio sfruttare quanto man mano ci viene offerto dalla ICT. In ambito di trascrizioni braille, strumenti ed applicativi vengono sempre più proposti e sviluppati per agevolare le attività di trascrizione e di stampa braille. Per non parlare poi della necessità di iniziare a formare ed aggiornare personale in grado di produrre testi e contenuti didattici in base a quanto previsto dalla L. n. 4/2004 (art. 5 e 8) per la produzione di materiale accessibile e fruibile dai minorati della vista.

Per questi motivi l'I.Ri.Fo.R., per svolgere al meglio il proprio compito sia nei confronti degli utenti finali, studenti e discenti con minorazione visiva, sia nei confronti del proprio committente, Regione Toscana, ha la necessità di dotarsi di un gruppo di operatori con le dovute conoscenze per svolgere con professionalità e qualità il lavoro di elaborazione e adattamento testi che gli è stato assegnato. Inoltre, la preparazione dei testi scolastici, in crescente aumento come richiesta sia in termini di numero che di materie, nonché di complessità, deve essere svolta con qualità e in tempi ben definiti per poter consegnare ai ragazzi i propri testi in tempo utile rispetto all'anno scolastico. Per non parlare poi delle recenti esigenze di adattamento di testi elettronici che siano accessibili e facilmente consultabili tramite i nuovi dispositivi mobili e non solo.

Per meglio rispondere alle esigenze degli utenti finali non vedenti ed ipovedenti, nel periodo da giugno 2011 a marzo 2012, questa Agenzia Formativa ha avviato un'indagine sui fabbisogni mediante contatti con strutture operanti nel settore dell'integrazione scolastica sia pubbliche che private: Direzione Scolastica Regionale, Stamperia Regionale Braille, Sezioni Provinciali dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti della Toscana, Centro Regionale di Consulenza Tiflodidattica, famiglie di studenti con minorazione visiva e l'erogazione di un questionario predisposto appositamente per i trascrittori in attività per definire gli eventuali spazi migliorativi.

I risultati sottolineano che l'accesso all'informazione e ai contenuti è considerato uno dei mezzi fondamentali per raggiungere e migliorare l'autonomia di persone che hanno difficoltà di accesso alla carta stampata, quali le persone con disabilità visiva.

Avere operatori preparati e specializzati è ritenuto un elemento fondamentale, perché con il loro intervento nell'adattamento di testi scolastici è garantita la piena accessibilità e fruibilità degli stessi e, così, è consentito allo studente non vedente di poter apprendere, nella modalità più idonea, i contenuti formativi creandone le condizioni di pari opportunità.

Fornire le necessarie conoscenze, competenze e modalità di elaborazione testi e adattamento dei contenuti didattici e formativi risponderebbe ad un'esigenza specifica manifestata dalla Stamperia Braille e dai Comuni Toscani che, anche alla luce della L.R. 72/97, hanno il compito di fornire l'assistenza scolastica ai soggetti con disabilità visiva.

Negli anni di attività di questo Istituto, sono stati richiesti espressamente testi scolastici e di studio trascritti di matematica, scienze, fisica e chimica, spartiti di musica e mappe tattili.

Il ritardo nella consegna dei testi didattici ad anno scolastico già avviato, oltre ai motivi dettati dalla data di scelta dei testi da adottare (fissata per il 31 maggio di ogni anno), viene collegato anche alla carenza di trascrittori, soprattutto per quelle materie più scientifiche e comunque complesse.

Dagli utenti più informatizzati è venuta la richiesta di testi in formato elettronico accessibile che rappresenta un modo nuovo e più moderno di fruire dei contenuti scolastici e non, anche grazie all'uso dei recenti strumenti informatici e dispositivi mobili ma per i quali devono essere applicati precisi criteri e linee guida.

I trascrittori in attività hanno manifestato l'esigenza di corsi di aggiornamento per ampliare le conoscenze e competenze poiché rispetto al testo braille si sono venuti ad aggiungere nuovi scenari quali il testo ingrandito e il testo elettronico accessibile (art. 5 della L. 4/2004).

Per rispondere a quanto sopra evidenziato è inevitabile formare una figura professionale che si inserisca nel contesto già operante nella Regione Toscana e ha quali punti di riferimento l'attività della Stamperia Regionale Braille, il processo di integrazione scolastica degli alunni minorati della vista, la domanda di cultura e di informazione che proviene dal mondo dei disabili visivi. Si tratta pertanto di promuovere un'iniziativa che si inserisce proficuamente in un sistema che attualmente presenta caratteristiche di debolezza proprio per la carenza di figure professionali adeguatamente formate ma che presenta nello stesso tempo notevoli potenzialità di consolidamento e di espansione.

L'obiettivo è quello di preparare un gruppo di operatori specializzati nell'adattamento di testi scolastici destinati ad un'utenza con minorazione visiva, in grado di far fronte ai tre formati fruibili da persone non vedenti, ossia, con particolare riferimento ai testi in braille, ingranditi ed elettronici accessibili. Il corso di formazione dovrà pertanto fornire le necessarie conoscenze, competenze e modalità di elaborazione testi e adattamento dei contenuti didattici e formativi. Sarà quindi oggetto del corso l'insegnamento di tutte quelle tecniche e modalità che consentono l'elaborazione dei contenuti per poter essere stampati in braille (usando anche i relativi strumenti necessari), stampati a caratteri ingranditi e con le caratteristiche di formattazione adatte agli ipovedenti, e, infine, poter essere fruiti da quegli utenti più informatizzati che utilizzano il computer e i più moderni dispositivi mobili.